

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 2630 del 30/10/2018**

**Dalla centrale operativa della Protezione civile l'aggiornamento sulla situazione in Trentino**

## **Emergenza maltempo superata, ora si lavora per il rapido ritorno alla normalità**

**L'emergenza maltempo è superata. La Protezione civile, vigili del fuoco e personale della Provincia autonoma di Trento stanno lavorando per garantire il ritorno alla normalità. La rete stradale presenta alcune criticità soprattutto in val di Fassa, Primiero e val di Sole verso il passo del Tonale e Madonna di Campiglio. Il ritorno alla normalità riguarda soprattutto luce e gas con le squadre al lavoro soprattutto in val di Fiemme per collegare alla linea elettrica, in maniera stabile, le zone di Predazzo e la val di Fassa. Gli ospedali periferici di Borgo, Cles e Cavalese sono collegati. Si lavora anche in Valsugana. Sempre in val di Fiemme si sta lavorando al collegamento con la rete del metano rimasta danneggiata a Stramentizzo. Danni ingenti ha lasciato dietro di sé il vento: si calcola che si siano schiantate al suolo (soprattutto in val di Fiemme e Lagorai) fino a 1,5 milioni e mezzo di metri cubi di piante. Sempre in tema di boschi e foreste, si stima che siano circa 400 i chilometri di strade forestali che necessiteranno di interventi.**

Di seguito tutti gli aggiornamenti.

### **Sfollati**

Complessivamente si calcola che siano oltre 500 gli sfollati in tutta la provincia. In particolare sono 200 solo a Dimaro, 75 a Rovereto, 50 a Moena e altrettanti a Mattarello. Tutte le persone evacuate dalle loro abitazioni sono ospitate presso amici, parenti o strutture pubbliche.

### **Energia elettrica**

Ieri erano circa 50 mila le persone rimaste senza energia elettrica: una giornata di lavoro ha consentito di ricostruire gran parte della rete danneggiata (soprattutto in val di Fiemme e Valsugana): si stima che in serata saranno meno di 15 mila le utenze ancora al buio. Nella giornata di oggi la corrente è tornata a Pergine, così come è stata ripristinata la linea elettrica che da est arriva a Borgo e serve la bassa Valsugana (Grigno e Scurelle). Parzialmente ripristinata la linea elettrica in val di Fiemme: i tecnici hanno riparato la rete fino a Varena, alimentando Cavalese.

La corrente elettrica è tornata a Predazzo. Entro domani è previsto il ripristino della rete fino a Moena. Tutti gli ospedali periferici (Cles, Borgo e Cavalese) sono collegati alla rete elettrica. Qualche problema si segnala a Luserna, Lavarone e val dei Mocheni.

### **Gas Metano**

La situazione più critica rimane ancora in val di Fiemme, dove le squadre stanno lavorando nei pressi di Stramentizzo per ricostruire, con un tratto provvisorio, la condotta franata nel pomeriggio di ieri. Oggi è stato saldato un tratto di 150 metri di tubo che ha consentito di rifornire parte delle utenze domestiche.

## **Trasporti Pubblici**

Gli autobus extraurbani effettueranno anche nella giornata di domani un servizio dimezzato, su una rete viaria segnata dal maltempo e dai cantieri per il ripristino delle sedi stradali.

## **Ferrovia**

La ferrovia Trento Malè funziona tra Trento e Mezzolombardo, mentre rimane interrotta da Mezzolombardo a Mezzana. I lavori di riapertura - soprattutto nei pressi di Masi di Vigo - dureranno fino a domenica.

La Ferrovia della Valsugana era stata riaperta nella tratta Levico - Trento per poi essere nuovamente richiusa per problemi di alimentazione elettrica al sistema di segnali (sicurezza): il binario non presenta problemi. Domani il servizio riprenderà regolarmente.

## **Scuole**

Confermata la chiusura delle scuole dell'obbligo nella giornata di domani. Studenti e scolari, complice anche il ponte di Ognissanti, torneranno sui banchi di scuola lunedì prossimo.

## **Fiumi e Torrenti**

Alle 13 è stata chiusa la galleria Adige Garda a seguito dell'abbassamento dei livelli del fiume Adige. In calo anche la portata di torrenti e fiumi sul resto del territorio trentino. Il Brenta sta rientrando entro parametri di sicurezza. Oggi è stata portata avanti un'attività di presidio degli argini dei maggiori fiumi per cogliere eventuali segni di debolezza che fino ad ora non sono emersi.

## **Meteo**

Nei prossimi giorni resisterà il flusso di aria calda dai settori meridionali, con cielo ancora coperto e parziali schiarite. Sono previste precipitazioni deboli e isolate lungo la giornata di oggi. Domani dovrebbero cessare i fenomeni piovosi, mentre giovedì sono previste moderate precipitazioni (20-30 mm). Il tempo migliorerà decisamente da venerdì. Quota neve abbassata: un metro di neve a 3 mila metri

## **Bacini Montani**

A Dimaro si lavora per ripristinare il vecchio alveo del rio Ropian in un tratto lungo 3 chilometri. Smottamenti si registrano in val di Fiemme da Molina fino a Predazzo e in val di Fassa.

## **Vigili del fuoco**

Si segnalano problemi all'acquedotto di Castel Tesino, mentre a Castel Ivano è danneggiato il tetto del maniero. A Ziano continua il pompaggio dell'acqua dai capannoni di aziende, tra le quali La Sportiva. Squadre di vigili sono intervenute per far fronte a richieste di energia elettrica per la mungitura in varie stalle del Trentino, mentre gruppi elettrogeni sono entrati in funzione per garantire la copertura dei ponti radio della Protezione civile (Bosentino, Pieve Tesino, Moena e Pozza). Squadre della val di Non (Fondo e Cles) sono accorse in aiuto ai colleghi di Dimaro e val di Sole, così come i corpi della Vallagarina sono entrati in attività in Valsugana e Novaldo.

## **Strade**

Allagamenti e cumuli di detriti e piante si segnalano un po' ovunque sulla rete stradale trentina. L'attività maggiore ha riguardato la rimozione di alberi e lo sgombero dei materiali. Da domani, concluse le emergenze, sarà possibile programmare il piano di interventi per il ripristino della viabilità.

### **- Val di Fassa**

La valle non è isolata completamente ma presenta forti limitazioni alla viabilità.

La statale Dolomiti va verso la riapertura. A passo San Pellegrino la situazione è ancora problematica, si lavora per il transito alternato. La statale che da Siror muove verso San Martino risulta ancora chiusa, mentre si lavora per la riapertura della statale nei pressi di Caoria.

**- Val di Fiemme e Cembra**

Chiusa ancora la statale di Cembra, mentre la rottura del cavo di fibra ottica a Predazzo ha provocato problemi alle utenze della val di Fassa.

**- Primiero**

Al passo Rolle, imbiancato da 20 centimetri di neve, si transita verso San Martino in senso unico alternato. Problemi si registrano al passo Cereda e al Brocon, mentre rimane chiusa la strada dello Schener, tra il Primiero e il Feltrino.

**- Val di Sole**

La viabilità è ancora interrotta all'altezza di Dimaro, verso Commezzadura, per frana: i lavori richiederanno un paio di giorni per garantire il transito dei mezzi

La statale che da Folgarida sale verso Campiglio è danneggiata in più punti. Problemi si segnalano anche tra Ponte Sarca e Nambrone, nei pressi di Carisolo. Anche la statale 239 è danneggiata tra Belvedere e Campo Carlo Magno, in particolare in prossimità dei ponti sul rio Valletta e Val de la Vecia.

**- Pinè**

Si è lavorato per liberare la strada nel tratto da Canzolino a Montagnaga, invasa da pietre e detriti.

**- Folgarida e Lavarone**

Statale della Valdastico è chiusa da Carbonare verso il confine provinciale, così come la statale della Fricca, da pian dei Pradi verso Carbonare.

In allegato, il file con la situazione strade alle ore 17.30.

(pff)